

CENTRO AIUTO AL MINORE – TELEFONO AZZURRO
SEZIONE DI BENEVENTO
O.N.L.U.S.
ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

Il giorno 9 del mese di febbraio dell'anno 2009, alle ore 17,30, presso la sede dell'Associazione Centro Aiuto al Minore Telefono Azzurro in via Clino Ricci n. 1 di Benevento si sono riuniti:

Miele Carla Adriana Clelia nata a Circello (Benevento) il 16 febbraio 1940 e residente a Benevento in via Calandriello n. 1, cod.fisc. mlicld40b56c719x, insegnante;

Nargi Giuseppe nato a Castelvetero sul Calore (Av) il 29 aprile 1944, residente a Benevento in via Calandriello n. 1, cod.fisc. nrggpp44d29c283l; pensionato;

Chiavelli Giuseppina nata a S.Giorgio del Sannio il 18 ottobre 1967, ivi residente in via Ginestrelle 64, c.f. chvgpp67r58h894o, psicologa;

Repola Letizia nata a Benevento il 27 febbraio 1943 ivi residente in viale Atlantici . 16 cod.fisc. rplltz43b67a783o, insegnante;

Velardo Carmelina nata a Roccamonfina (Ce) il 27 marzo 1954 residente a Benevento in contrada S.Vitale, cod.fisc. vlrcml54c67h423a, casalinga;

Maietta Otilia nata a Benevento il 13 giugno 1952 ivi residente in c.da Piano Cappelle, cod.fisc. mtttlo52h53a783i, pensionata;

Zollo Immacolata nata a Benevento il 22 maggio 1974 ivi residente in via Ciletti Cod.fisc. zllmcl74e62a783j, professoressa;

D'Anna Claudia nata a Benevento il 10 dicembre 1974 ivi residente in via c.da ntecalvo P.co Vigna Clara, cod.fisc. dnncl74t50a783s, impiegata;

Valla Andreana nata a Cortemaggiore (Pc) il 15 luglio 1967 residente a S.Giorgio del Sannio (Bn) in viale Spinelli , cod.fisc. vllnrn67l55d061j, impiegata;

Mazzeo Gelsomina nata a Paduli il 29 agosto 1963 residente a Benevento in via Nicola Sala n. 26, cod.fisc. mzzgsm63m69g227h, insegnante;

Barone Simona nata a Benevento il 19 marzo 1985 residente a S.Giorgio del Sannio in via Benedetto Croce n.10, cod. fisc.brnsmn85c59a783r, universitaria

per deliberare quanto segue:

Art.1) E' costituita un'associazione senza fini di lucro denominata Centro Aiuto Al Minore – Telefono Azzurro, sezione di Benevento – Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale – O N L U S. L' Associazione opererà nel rispetto delle norme di legge predisposte per le Organizzazioni non lucrative, e, possedendo i requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 460 del 04 dicembre 1997, intende avvalersi delle agevolazioni di cui al citato decreto legislativo.

Art.2) L'Associazione, pur mantenendo piena autonomia operativa e finanziaria, è un organo operativo periferico del C.A.M. – Telefono Azzurro di Napoli, di cui tutti i soci accettano e fanno proprie le norme statutarie.

Art.3) La sede dell'Associazione è in Benevento, alla via Clino Ricci n. 1.

Art.4) L'Associazione ha durata a tempo indeterminato.

Art.5) L'oggetto e le finalità dell'Associazione sono le stesse di cui agli articoli 5 e 6 del già citato statuto del C.A.M.-Telefono Azzurro di Napoli.

L'Associazione non potrà svolgere in alcun modo attività diverse da quelle istituzionali o direttamente correlate o connesse alle attività istituzionali stesse.

Art.6) Tutti gli iscritti sono tenuti a operare nel pieno rispetto della dignità dei minori, in genere, delle persone con le quali entrano in contatto; scevri da pregiudizi fondati sull'età, sul sesso, sulla razza, sulla religione, sulla nazionalità, sul censo e sulle ideologie; è fatto loro divieto di emettere giudizi morali o etici, specie al di fuori della sede sociale. Ogni volontario è vincolato nella sua attività alla rigida osservanza del segreto su notizie relative a fatti, persone od opinioni, di cui viene a conoscenza nell'esercizio della sua attività.

D'altra parte, ad ogni associato è fatto obbligo di rendere immediatamente partecipe il Consiglio Direttivo della sezione di fatti e circostanze lesivi dei diritti e degli interessi dei minori, riferendo con esattezza e senza spirito di protagonismo quanto è a lui noto; sarà, poi, compito del Consiglio informare gli organi e le istituzioni competenti.

I volontari operano tra loro con spirito di amicizia e collaborazione, partecipando attivamente alla vita dell'Associazione. Consiglieri e soci prendono parte alle riunioni dei rispettivi consessi in maniera democratica, per un verso esprimendo eventuali dubbi, perplessità e difficoltà e, per altro, fornendo un contributo di nuove idee.

Gli iscritti si devono occupare anche di diffondere nella società lo spirito del volontariato, cercando di coinvolgere nella loro opera altre persone seriamente interessate e dotate dei requisiti morali necessari per la realizzazione dei fini dell'Associazione.

Art.7) La qualità di socio si acquista con l'iscrizione, decretata dal Consiglio Direttivo con provvedimento definitivo, motivato ed inappellabile su istanza scritta presentata dagli aspiranti al termine di un corso di formazione, le cui modalità di svolgimento sono stabilite con delibera del Consiglio Direttivo.

Art.8) La qualità di socio si perde automaticamente a seguito di dimissioni presentate al Consiglio Direttivo, per espulsione, ove l'iscritto si renda incompatibile con i principi spirituali e morali, ai quali si ispira l'Associazione, assenza non giustificata protratta per almeno sei mesi; il

provvedimento di espulsione, inappellabile, viene adottato a maggioranza semplice dei presenti a scrutinio segreto su richiesta motivata del Consiglio Direttivo. Quest'ultimo invita l'iscritto a presentare, entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della richiesta, le proprie dimissioni che saranno rese note all'Assemblea insieme alle intenzioni del Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento l'iscritto può ricorrere all'Autorità Giudiziaria ex art. 24, ultima parte, c.c.

Il socio espulso potrà presentare nuova domanda di ammissione al Consiglio Direttivo, ove siano cessate le cause che hanno portato alla sua radiazione; l'Assemblea delibererà a maggioranza semplice dei presenti, sentito il Consiglio Direttivo.

Il socio dimissionario potrà riacquistare la qualità di socio previa iscrizione ai sensi dell'art. 2 del presente regolamento.

Art.9) I soci sono distinti in "ordinari" e "sostenitori". I primi sono gli iscritti che prestano servizio attivo, garantendo almeno due ore di servizio a settimana; essi partecipano alle Assemblee con diritto di voto e possono essere eletti alle cariche sociali. Ogni volontario, dopo l'iscrizione, non potrà chiedere di essere ammesso alla qualità di socio ordinario prima di un anno di prestazione di servizio. I secondi, pur non prestando servizio, intendono aiutare economicamente l'Associazione, impegnandosi a versare una quota annuale di cento euro; possono partecipare alle Assemblee, non hanno diritto di voto e non possono ricoprire cariche sociali.

Art.10) L'Assemblea ordinaria della sezione è convocata dal Presidente, che la presiede, ogni tre mesi. Le assemblee straordinarie sono convocate dal Consiglio Direttivo, quando ne faccia richiesta motivata esso stesso o almeno un terzo dei soci.

Ogni socio con diritto di voto può delegare, a mezzo lettera scritta, altro socio ordinario a votare in suo nome e per suo conto. Ogni iscritto presente in Assemblea non può essere portatore di più di una delega. Le assemblee sono regolarmente costituite in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci ordinari ed in seconda convocazione con qualunque numero dei soci ordinari presenti o rappresentati, sempre che tale numero sia superiore almeno al doppio dei componenti il Consiglio Direttivo.

Per la validità delle deliberazioni assembleari, di regola, è necessario il voto della maggioranza assoluta dei votanti. Le votazioni si fanno per appello nominale, per alzata di mano o per scrutinio segreto.

Nelle delibere concernenti il bilancio il Presidente della Sede e il Tesoriere non hanno diritto di voto.

Art.11) Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo della sezione. Esso è composto da cinque membri, compreso il Presidente, eletti dall'Assemblea, tra i candidati che ottengono più voti. A parità di voti è eletto il socio avente maggiore anzianità di iscrizione o, in caso di ulteriore parità il socio più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio seno il Presidente che è il rappresentante legale della sezione e delegato ai rapporti con la Sede Centrale, il Vice-Presidente, il Tesoriere e il Segretario; nomina, altresì, all'unanimità, il Responsabile dell'Ufficio Stampa tra i soci ordinari e il Responsabile dell'Area Legale anche tra i collaboratori esterni.

Il Consiglio Direttivo, convocato dal Presidente, si aduna almeno ogni tre mesi, nonché ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario per particolari ragioni, oppure ove sia fatta domanda scritta al Presidente da almeno due Consiglieri. Alle riunioni dell'organo può essere invitato a partecipare il responsabile dell'Area Legale della sezione, il quale ha funzioni propositive e consultive, ma non diritto di voto.

Per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti. I membri che non intervengono senza giustificato motivo a cinque adunanze decadono automaticamente.

Art.12) Ispirata all'ossequio del principio della trasparenza, al fine di consentire un adeguato controllo amministrativo-contabile da parte della Sede Centrale di Napoli, la sezione invia a quest'ultima con cadenza annuale il proprio rendiconto, redatto dal Consigliere-Tesoriere ed approvato dall'Assemblea a maggioranza degli aventi diritto al voto, anche alla luce della relazione di accompagnamento previamente elaborata dal Consiglio Direttivo.

Art.13) Il volontariato è la divisa morale di tutti gli iscritti in ogni loro prestazione di attività; le opere dell'Associazione sono, pertanto, gratuite. L'Ente potrà accettare dai benefattori una oblazione destinata a coprire le spese vive del servizio, esclusa qualunque forma di compenso per il sodalizio o per l'opera prestata dai volontari. Le offerte devono pervenire all'Associazione a mezzo del conto corrente postale o bancario ad essa intestato; in alternativa possono essere consegnate a mani del Consigliere-Tesoriere o di un altro Consigliere, il quale provvederà a rimetterle, entro cinque giorni, al primo. Quest'ultimo avrà cura di compilare la bolletta di ricevuta, che sarà preferibilmente consegnata immediatamente al benefattore o, comunque, sarà inviata al suo domicilio entro cinque giorni.

I soci non possono sostenere spese in nome dell'Associazione, a meno che non siano stati previamente autorizzati dal Consiglio Direttivo o, in caso urgente, dal Presidente.

Le ricevute delle spese sostenute dai soci (ricevute fiscali, fatture o scontrini) per motivi contabili vanno consegnate al Consigliere Tesoriere entro e non oltre sette giorni dal rilascio pena il mancato rimborso.

Art.14) Il telefono va utilizzato nell'esclusivo interesse dell'Associazione e soltanto dai soci i quali devono limitarsi a ricevere le telefonate e a farne soltanto in casi di effettiva necessità e urgenza, pena forti ammonimenti da parte del Presidente.

Art.15) La Sede è di tutti i volontari, i quali devono contribuire a mantenerla pulita e in ordine. Tutti gli iscritti sono tenuti alla custodia del patrimonio in

dotazione all'Associazione; eventuali mancanze e danni vanno tempestivamente segnalati all'organo di governo.

Art.16) Per l'Associazione è fatto divieto assoluto di distribuire, anche in forma indiretta, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale. Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere esclusivamente impiegati per attività istituzionali o ad esse connesse. In caso di scioglimento l'eventuale patrimonio sarà devoluto a favore di organizzazioni benefiche non lucrative. Ai fini contabili l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ciascun anno con la redazione del rendiconto relativo all'attività complessiva dal quale risulti con chiarezza e precisione le quote associative, i contributi ed i versamenti volontari ricevuti, nonché le spese gestionali distinte per cespiti di imputazione.

Art.17) Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano lo Statuto della Sede Centrale e, comunque, la normativa statale e regionale di settore.

I presenti approvano all'unanimità e a scrutinio palese il presente Statuto-Regolamento. Essi convengono che coloro i quali vorranno, in futuro, acquisire la qualità di socio della sezione di Benevento del C.A.M. Telefono Azzurro, dovranno espressamente accettare il suddetto Statuto-Regolamento con dichiarazione sottoscritta.

Art.18) I/le sottoscritti/e all'unanimità nominano a componenti del Consiglio Direttivo: *MIELE CARLA ADRIANA CLAUDIA J. DIAMINA CLAUDIA CHIARELLI GIUSEPPINA NARCI GIUSEPPE.....VELARDO CARMELA.....*

Il Consiglio Direttivo testé nominato delibera all'unanimità di eleggere

Presidente : *MIELE CARLA ADRIANA CLAUDIA*

Vice-Presidente: *DIAMINA CLAUDIA.....*

Segretaria: *CHIARELLI GIUSEPPINA.....*

Tesoriere: *NARCI GIUSEPPE.....*

Consigliere: *VELARDO CARMELA.....*

Tutti/e gli/le eletti/e dichiarano di accettare la carica e di non avere a proprio carico alcuna causa di ineleggibilità.

Benevento, 9 febbraio 2009

Firme

Velardobanel
Lucrezia Ripelle
Anna Ripelle
Immacolata Zillo
Alex Mendel

Claudia Diamina
Chiarella
Giuseppina
Carla Adriana
Clara Ripelle
Anna Ripelle
Immacolata Zillo
Alex Mendel